

15 settembre 1940

EMINENZA REVERENDISSIMA

N.935 prot.

Son già vari mesi che son qui a Campagna parecchie centinaia di internati, molti dei quali sono poveri e vengono a domandare aiuti e sussidi a me o a questi parroci.

*impopolare*  
E io e qualche sacerdote abbiamo fatto e facciamo abbastanza per aiutare questi infelici; ma è assolutamente poter provvedere adeguatamente ai bisogni di tutti, specialmente di certi casi pietosissimi. Alcuni poi pensano che mi siano assegnati dei fondi dalla Santa Sede per tale scopo, e ricorrono a me, adducendo l'esempio della Emo Card. Boetto, che - mi dicono - S.Eminenza ne lo ha confermato - aveva ricevuto difatti dalla Santa Sede una somma destinata a tale scopo.

Subito, Eminenza, La prego per quanto è possibile di supplicare a nome mio il Santo Padre che conceda anche a me una somma che mi metta in grado di provvedere ai bisogni più urgenti di questi infelici.

Nella speranza di essere accontentato, La ringrazio vivamente, e chinato al bacio della Sacra Porpora, mi confermo

DELL'EMINENZA VOSTRA REV.MA

A S.Em. Rev.ma  
IL SIG. CARD. MAGLIONE  
Segretario di Stato di S.S.  
CITTA' DEL VATICANO

---